



GIUNTA PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 30/03/2010

L'anno DUEMILADIECI, questo giorno TRENTA del mese di MARZO alle ore 15,05 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunita, a seguito di invito del Presidente, la Giunta Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

		Presenti	Assenti
Salini Massimiliano	Presidente	X	
Lena Federico	Vicepresidente	X	
Bongiovanni Filippo	Assessore	X	
Capelletti Chiara	Assessore	X	
Fontanella Giuseppe	Assessore		X
Leoni Giovanni	Assessore		X
Orini Paola	Assessore	X	
Pinotti Gianluca	Assessore	X	
Schiavi Silvia	Assessore	X	
Soccini Matteo	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale della Provincia, Dott.Giorgio Lovili

Il Sig. Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la giunta alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E LA PROVINCIA DI CREMONA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CATALOGAZIONE CENTRALIZZATA DEL PATRIMONIO DOCUMENTARIO DELLE BIBLIOTECHE DEL TERRITORIO CREMONESE. ESAME PRELIMINARE

LA GIUNTA PROVINCIALE

Richiamato il Programma Provinciale triennale 2007-2009 per l'organizzazione bibliotecaria territoriale approvato con deliberazione del Consiglio n. 16 del 30.1.2008;

Ritenuto di sottoporre al Consiglio, per competenza, l'approvazione dell'allegato documento "Convenzione tra la Provincia di Brescia e la Provincia di Cremona per la gestione del servizio di catalogazione centralizzata del patrimonio documentario delle biblioteche del territorio cremonese" (all. A);

Richiamati inoltre:

- gli artt. 19, 30 e 42 del D.Lgs. 267/2000, gli artt. 8, 51, 74 e 100 dello Statuto della Provincia di Cremona, la L.R. 81/1985;
- il Decreto n. 260/Sett.Dir.Gen-Aff.Leg. del 21.12.202009, relativo alla proroga dell'Area delle P.O. fino al 31/03/2010;

Nelle more dell'approvazione del Peg 2010, in corso di definizione;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 in data 25.3.2010 dal Responsabile Delegato del Servizio Biblioteche;

Su conforme proposta del relatore;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di trasmettere al Consiglio Provinciale, per quanto di competenza, l'allegato schema di "Convenzione tra la Provincia di Brescia e la Provincia di Cremona per la gestione del servizio di catalogazione centralizzata del patrimonio documentario delle biblioteche del territorio cremonese" (All. A) che costituisce a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere previsto dall'art. 49 del D.Lgs 267/2000, così come dettagliatamente richiamato in premessa.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

L'Assessore alla Cultura, dr.ssa Chiara Capelletti, così riferisce:

La L.R. 14.12.1985 n. 81 relativa all'organizzazione dei Servizi bibliotecari regionali attribuisce alle Province i compiti di programmazione dei servizi di pubblica lettura sui territori di competenza, di promozione e assistenza tecnica nei confronti delle biblioteche comunali e delle loro aggregazioni in Sistemi comunali e intercomunali.

Le direttive contenute nel Programma pluriennale regionale 2007-2009 prevedono che il servizio di catalogazione vada gestito al livello organizzativo più alto, così da favorirne la massima efficienza, garantendo al contempo l'efficacia delle prestazioni.

La Provincia di Brescia, attraverso un proprio impianto di rete informatica estesa ai sistemi bibliotecari e alle biblioteche comunali, realizza una serie di servizi organizzativi e tecnico-catalografici, incentrati sull'attivazione e sviluppo del servizio bibliotecario – denominato Rete Bibliotecaria Bresciana – che comprende l'automazione dei servizi bibliotecari di base e la costituzione della banca dati catalografica provinciale.

La Provincia di Cremona e la Provincia di Brescia collaborano dal 2000 per la gestione del servizio di catalogazione del patrimonio documentario delle biblioteche comunali del territorio cremonese ed hanno a tal fine sottoscritto diversi accordi, l'ultimo dei quali, sotto forma di convenzione, è stato approvato dal Consiglio Provinciale di Cremona con atto n. 73 del 11.6.2008 e dal Consiglio Provinciale di Brescia con atto n. 16 del 23.6.2008 e sottoscritto in data 16.7.2008.

Grazie alla collaborazione con la Provincia di Brescia, che ha messo a disposizione la propria banca dati e un'esperienza quasi ventennale, la Provincia di Cremona ha potuto allestire dal 2001 un proprio Centro Catalografico che fornisce alle biblioteche comunali il servizio di catalogazione delle novità documentarie, il software gestionale, corsi di aggiornamento per il personale.

Si è creato così un catalogo collettivo di 300 biblioteche, che contiene oltre 3 milioni di documenti e quasi 550.000 titoli, consultabile 24 ore su 24 all'indirizzo <http://opac.provincia.brescia.it>. L'utente può consultare il catalogo, anche da casa, e richiedere in prestito o prenotare il documento che lo interessa.

Quando il Centro Catalografico di Cremona ha iniziato a funzionare, si è offerto a undici biblioteche del territorio solo la catalogazione delle novità; oggi le biblioteche inserite nella Rete Bibliotecaria Cremonese sono cinquantasette, l'offerta si è allargata comprendendo anche la catalogazione dei multimediali e del patrimonio pregresso (i documenti cremonesi in banca dati sono 544.381); abbiamo un OPAC che figura al 2° posto fra quelli lombardi per i servizi agli utenti.

E' quindi un servizio in continua crescita e orientato al cambiamento, fondato sulla decisione degli enti di cooperare per ampliare il ventaglio dell'offerta, aumentare la capacità di rispondere ai bisogni degli utenti e ridurre i costi, in cui il processo di progettazione non si arresta mai. Gli obiettivi del servizio possono essere così sintetizzati:

- Garantire a tutti l'accesso all'informazione.
- Ridurre i costi.
- Ampliare l'offerta bibliografica e la gamma dei servizi che le biblioteche sono in grado di offrire. Inoltre il prestito interbibliotecario diventa, con la Rete, un nuovo servizio effettivamente fruibile da tutti. Basti pensare che i documenti che sono transitati in prestito interbibliotecario dal Centro Catalografico di Cremona sono passati da 562 nel 2003 a 20362 nel 2008
- Aumentare il numero degli utenti e anche il loro livello di soddisfazione. Nel 2001 gli abitanti residenti nei Comuni serviti dalla Rete erano circa 40.000, oggi sono oltre i 200.000, ma anche chi risiede in un altro Comune può accedere al prestito interbibliotecario tramite una qualunque delle biblioteche del suo Sistema.

Per conseguire questi risultati ci siamo dati un'organizzazione cooperativa strutturata, che non è solo il frutto della buona volontà dei singoli, ma si fonda su obiettivi chiari, procedure standardizzate, mezzi adeguati, impegni condivisi.

Gli Uffici Biblioteche delle due Province hanno man mano verificato che l'organizzazione dei servizi bibliotecari realizzata dalle stesse a seguito degli accordi sopraindicati risulta pienamente funzionale con servizi improntati a criteri di qualità, efficacia ed efficienza, e che quindi è auspicabile dare continuità al progetto.

Sulla base della positiva esperienza maturata in questi anni ed in relazione alle prospettive di sviluppo individuate nel "Programma provinciale triennale 2007-2009" in materia di biblioteche, la Provincia di Brescia e la Provincia di Cremona sono pervenute alla determinazione di formalizzare in apposita convenzione un piano di collaborazione al riguardo concepito come da schema allegato (All. A).

Tutto ciò premesso, la Giunta Provinciale propone al Consiglio l'adozione della seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Preso atto della proposta di deliberazione approvata dalla Giunta Provinciale nella seduta del _____ al n. _____ ;

Considerato che nella seduta del _____ la Commissione Consiliare Cultura ha provveduto ad esaminare lo schema di "Convenzione tra la Provincia di Brescia e la Provincia di Cremona per la gestione del servizio di catalogazione centralizzata del patrimonio documentario delle biblioteche del territorio cremonese", concordando sugli obiettivi e sulle priorità dello stesso;

Visti gli artt. 19, 30 e 42 del D.Lgs 267/2000, gli artt. 8, 51, 74 e 100 dello Statuto della Provincia di Cremona, la L.R. 81/1985;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 in data _____ dal Responsabile Delegato del Servizio Biblioteche;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Provinciale in quanto l'attività conseguente alla convenzione verrà definita in base alla specifica programmazione prevista all'art. 1 della stessa,

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni di cui alla relazione dell'Assessore alla partita, l'allegato schema di "Convenzione tra la Provincia di Brescia e la Provincia di Cremona per la gestione del servizio di catalogazione centralizzata del patrimonio documentario delle biblioteche del territorio cremonese" (All. A), che costituisce a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere previsto dall'art. 49 del D. Lgs 267/2000, così come dettagliatamente richiamato in premessa.

SI PROPONE L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Prot. n.

CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E LA PROVINCIA DI CREMONA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CATALOGAZIONE CENTRALIZZATA DEL PATRIMONIO DOCUMENTARIO DELLE BIBLIOTECHE DEL TERRITORIO CREMONESE.

In esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Provinciale di Brescia n. ... del e del Consiglio Provinciale di Cremona n. ... del

Premesso che:

- la Legge Regionale 14 dicembre 1985 n. 81 relativa all'organizzazione del servizio bibliotecario regionale attribuisce alle Province i compiti di programmazione dei servizi di pubblica lettura sui territori di competenza, di coordinamento, di promozione e di assistenza tecnica nei confronti delle biblioteche comunali e delle loro aggregazioni in Sistemi comunali e intercomunali;
- le direttive contenute nei Programmi pluriennali della Regione Lombardia prevedono:
 - a) organizzazioni di servizio incentrate su interventi diretti dalle Province per la produzione di cataloghi bibliografici collettivi e automatizzati relativi alla dotazione libraria delle biblioteche comunali;
 - b) l'integrazione e il coordinamento dei servizi centralizzati, con l'obiettivo di conseguire economie di scala soprattutto nelle funzioni più ripetitive e impegnative per le risorse finanziarie ed umane;
 - c) il ricorso a accordi di collaborazione tra le Province sulla gestione e realizzazione di servizi centralizzati;
- la Provincia di Brescia, attraverso un proprio impianto di rete informatica estesa ai sistemi bibliotecari e alle biblioteche comunali, realizza una serie di servizi organizzativi e tecnico-catalografici, incentrati sull'attivazione e sviluppo del servizio bibliotecario – denominato Rete Bibliotecaria Bresciana – che comprende l'automatizzazione dei servizi bibliotecari di base e la costituzione della banca dati catalografica provinciale;
- la Provincia di Cremona ha aderito dall'anno 2000 alla Rete sopra indicata per l'organizzazione del servizio bibliotecario provinciale di sua competenza (Protocollo d'intesa – D. G.P. di Cremona n. 236 del 09.06.1999 e D.G.P. di Brescia n. 786 del 26.10.1999);
- Verificato, da parte dei competenti Uffici Biblioteche delle due Province, che l'organizzazione dei servizi bibliotecari realizzata dalle stesse a seguito dei precedenti sopraindicati accordi risulta pienamente funzionale ai servizi funzionanti secondo criteri di efficacia, efficienza e massima economicità, e che

quindi è auspicabile dare continuità al progetto;

Ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

TRA

La Provincia di Brescia, rappresentata dal Presidente pro-tempore on. Daniele Molgora, nato a Brescia il 02.4.1962, domiciliato per la carica in Brescia, Palazzo Broletto, Piazza Paolo VI n. 29;

E

La Provincia di Cremona, rappresentata dal Presidente pro-tempore dr. Massimiliano Salini, nato a Soresina il 11.3.1973, domiciliato per la carica in Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Alla Provincia di Brescia competono la scelta e l'individuazione delle linee di sviluppo informatiche e biblioteconomiche generali relative al Servizio di cui in premessa.

La Provincia di Brescia è proprietaria unica della banca dati collettiva e decide sugli interventi relativi alla stessa e ai programmi informatici di supporto.

In caso di disdetta della presente convenzione, la Provincia di Cremona, che rimane comunque proprietaria delle licenze d'uso dei software acquistati direttamente dalla Data Management o rimborsati a Brescia, ha altresì diritto di ricevere, a richiesta, una copia della banca dati (record catalogafici, dati gestionali, archivi utenti e prestiti, etc.) relativa al territorio cremonese in formato Sebina oppure Unimarc e a titolo gratuito.

Inoltre, le due Province concordano periodici incontri, tra i componenti dei rispettivi Settori, relativi alla programmazione e alla verifica degli sviluppi del servizio e delle relative voci di spesa, in un numero da concordare e comunque non inferiore a due per ciascuna annualità.

Art. 2

La Provincia di Brescia:

- a) garantisce, attraverso i competenti Ufficio Biblioteche e Settore Informatica e Telematica, il coordinamento del sistema informatico e di quello catalogafico dei centri di catalogazione delle due Province convenzionate;
- b) permette il collegamento informatico al proprio sistema centrale del Centro di catalogazione di Cremona e delle biblioteche cremonesi concordate sulla base degli accordi annuali fra le due

Province di cui all'art. 1;

- c) garantisce assistenza e consulenza tecnico-biblioteconomiche e informatiche relativamente all'attuazione e allo sviluppo del Servizio in base al modello organizzativo bresciano;
- d) garantisce, attraverso il proprio Centro di Catalogazione, le procedure catalografiche derivanti dal modello organizzativo bresciano;
- e) garantisce il rispetto delle norme e delle indicazioni in materia di trattamento e protezione dei dati personali contenuti nel D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni;
- f) rende accessibile la propria banca dati per il funzionamento catalografico del Centro di catalogazione della Provincia di Cremona e per la gestione del servizio automatizzato delle biblioteche del territorio cremonese sulla base degli accordi annuali fra le due Province di cui all'art. 1;
- g) configura l'OPAC della banca dati centrale in modo che la Provincia di Cremona disponga di un proprio profilo direttamente raggiungibile attraverso una specifica URL;
- h) autorizza l'esportazione dei dati per il recupero del patrimonio pregresso delle singole biblioteche della Provincia di Cremona ammesse al servizio attraverso il collegamento telematico con il sistema centrale, previa intese fra le due Province. I documenti che non venissero trovati saranno oggetto di catalogazione da parte del Centro di catalogazione di Cremona;
- i) garantisce sistematica verifica e supervisione delle procedure catalografiche degli operatori del Centro di catalogazione della Provincia di Cremona a garanzia della correttezza e omogeneità del catalogo, con facoltà di sospendere le relative autorizzazioni nel caso di percentuali d'errore superiori a quelle che la Provincia di Brescia stabilisce come "accettabili" anche per i propri catalogatori;
- j) sulla base degli appositi accordi annuali fra le due Province di cui all'art. 1, apre alla partecipazione dei bibliotecari del territorio cremonese i corsi di formazione e di aggiornamento organizzati per il personale bresciano e, su richiesta, ne organizza di specifici riservati alle biblioteche del territorio cremonese;
- k) apre le proprie riunioni tecnico-organizzative al personale competente dell'Ufficio biblioteche di Cremona, e, su richiesta di quest'ultimo, ad altri referenti del territorio cremonese;
- l) garantisce l'aggiornamento periodico dei Protocolli di scelte catalografiche e l'organizzazione dei relativi corsi di aggiornamento;
- m) garantisce la produzione e la consegna dei manuali di utilizzo dei software e di regolamentazione dell'architettura informatica.

Art. 3

La Provincia di Cremona:

- a) garantisce il supporto tecnico e professionale per realizzare il coordinamento dei propri Sistemi bibliotecari anche nel rispetto del modello organizzativo della Rete Bibliotecaria Bresciana;
- b) garantisce l'attività di referenza informativa tra la Provincia di Brescia e le biblioteche di competenza (e viceversa) per la programmazione delle attività concernenti il controllo e lo sviluppo della Rete;
- c) garantisce il funzionamento di un proprio Centro di catalogazione che attua le forme organizzative mutate dal sistema dei servizi bibliotecari della Provincia di Brescia;
- d) garantisce che il Centro di catalogazione disponga di personale con professionalità rispondente alle esigenze organizzative del modello bresciano;
- e) garantisce che il Centro di catalogazione disponga di strumentazioni e attrezzature con caratteristiche tecniche rispondenti alle esigenze organizzative del modello bresciano;
- f) garantisce il coordinamento di una rete di biblioteche in relazione al servizio bibliotecario automatizzato e si impegna ad estendere lo stesso a tutto il territorio di propria competenza;
- g) garantisce l'attività catalografica di propria competenza sulla banca dati centrale (catalogazioni ex-novo, esportazioni, elaborazione e aggiornamento dei protocolli gestionali particolari, etc.) in base a criteri e a regole prestabilite e si impegna a provvedere alle eventuali correzioni segnalate dall'Ufficio Biblioteche della Provincia di Brescia;
- h) garantisce (con frequenza non inferiore a una settimana) la consegna e il ritiro presso Centro Operativo di Manerbio delle novità e dei documenti ammessi al prestito intersistemico nel rispetto delle raccomandazioni indicate dall'apposito regolamento e degli accordi annuali fra le due Province di cui all'art. 1;
- i) garantisce il collegamento telematico tra le strutture del proprio Centro di catalogazione e quelle della Provincia di Brescia attraverso l'attivazione e il sostegno di una connettività conforme alle necessità tecnico-informatiche della Provincia di Brescia;
- j) organizza gli ordinari corsi di formazione e aggiornamento per il personale delle biblioteche cremonesi sull'utilizzo dei software in uso dalla Rete Bibliotecaria Bresciana e sulle procedure relative al servizio nel suo complesso;
- k) garantisce alla Provincia di Brescia un finanziamento per l'attività oggetto della presente convenzione in base alla specifica programmazione di cui all'art. 1, rinviando l'effettiva assegnazione ad apposite determinazioni dirigenziali, previa presentazione da parte della Provincia

di Brescia delle relative note spesa- La programmazione va concordata entro un mese dalla stipula della convenzione stessa-

Art. 4

La presente convenzione ha validità e durata dalla data della sua sottoscrizione e sino al 31.12.2010, con facoltà per ciascun contraente di recederne, con preavviso di almeno sei mesi da inviarsi all'altro a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Brescia, li

PROVINCIA DI BRESCIA
IL PRESIDENTE
(on. Daniele Molgora)

Cremona, li

PROVINCIA DI CREMONA
IL PRESIDENTE
(dr. Massimiliano Salini)

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Salini

f.to Lovili

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che, ai sensi dell'art. 124, co. 1, del D.LGS. 267/2000, copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia, a decorrere dal

Cremona, li

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Lovili

Copia conforme per uso amministrativo.

Cremona, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge

- decorsi 10 gg dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, co.3°, del D. LGS 267/2000
- per immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, co. 4°, del D. LGS 267/2000.

Cremona, li

IL SEGRETARIO GENERALE